CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

BANDO "VIENI E VIVERE A VARESE – III EDIZIONE"

Articolo 1 – Finalità

Nell'ambito del progetto "Vieni a Vivere a Varese", la Camera di Commercio di Varese promuove il presente bando con l'obiettivo di **sostenere lo sviluppo del sistema economico locale**, attraverso un'azione sinergica che favorisca l'attrazione e la permanenza di giovani lavoratori nel territorio varesino, la valorizzazione del territorio e il rilancio della competitività economica e occupazionale e la riduzione del divario tra domanda e offerta di lavoro, facilitando l'incontro tra imprese e lavoratori.
In tale ottica, il bando prevede l'erogazione di un contributo finalizzato a incentivare l'insediamento stabile nella provincia di Varese di giovani lavoratori che, in seguito alla sottoscrizione di un contratto di lavoro con imprese locali, trasferiscano la propria residenza nel territorio provinciale. L'iniziativa si configura come leva concreta per contrastare la migrazione giovanile, stimolare la domanda interna e promuovere l'innovazione del capitale umano locale, con ricadute positive sulla crescita del sistema economico varesino nel suo complesso.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse stanziate da Camera di Commercio per l'attuazione del presente bando ammontano complessivamente a 144.000,00 euro.
Camera di Commercio, con deliberazione di Giunta, si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando.
Si riserva altresì, con provvedimento dirigenziale, di chiudere i termini di presentazione delle domande di contributo in caso di esaurimento anticipato delle risorse stanziate o di prorogare o riaprire i termini, in caso di mancato esaurimento delle stesse.

Articolo 3 – Definizioni

Ai fini del presente bando si intendono per:

- **impresa**: qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica, regolarmente iscritta al Registro Imprese\REA della Camera di Commercio di Varese o, se iscritta ad altra Camera di Commercio, a condizione che l'attività lavorativa prevista dal contratto sia svolta dal dipendente in via prevalente e continuativa nella provincia di Varese. Non rientrano nella definizione di impresa le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001;
- **nuovo contratto:** contratto di lavoro subordinato con decorrenza[1] dal 1° luglio 2025 con un'impresa nella quale il lavoratore non abbia prestato attività lavorativa o svolto altre forme di collaborazione, anche non subordinata, nei 6 mesi antecedenti la data di decorrenza del contratto;
- **lavoratore dipendente:** soggetto che, in base a un contratto di lavoro, si obbliga a fornire una prestazione lavorativa, manuale o intellettuale, alle dipendenze e sotto la direzione del datore di lavoro, in cambio di una retribuzione. Il datore di lavoro organizza e dirige l'attività del dipendente, fornendo gli strumenti e i mezzi necessari per l'esecuzione della prestazione;
- **collaboratore occasionale**: colui che svolge prestazioni occasionali senza vincolo di subordinazione, con o senza partita iva;
- **apprendistato**: contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con contenuto formativo, rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, finalizzato all'acquisizione di competenze professionali e/o titoli di studio, disciplinato dal D.Lgs. 81/2015;
- **contratto di lavoro a tempo determinato:** forma di contratto di lavoro subordinato, regolata dal Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e successive modificazioni, con la quale il lavoratore si impegna a prestare la propria attività per un periodo di tempo definito (di norma 24 mesi) e predeterminato alla stipula. Il contratto deve indicare la data di inizio e di fine del rapporto lavorativo o, alternativamente, la durata complessiva;
- **residenza**: la residenza è il luogo in cui il soggetto ha la propria dimora abituale, come risultante dall'iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del Codice Civile. La residenza deve essere comprovata tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, fatta salva la facoltà dell'amministrazione di effettuare controlli. Non è ammesso al bando il soggetto che risultava già residente in un comune della provincia di Varese nei 6 mesi antecedenti il 1° luglio 2025.

Articolo 4 – Requisiti per l'ammissione

Possono presentare richiesta le persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

[1] Per decorrenza si intende la data in cui il contratto inizia ad avere efficacia (inizio della prestazione lavorativa)

a) età compresa tra 18 e i 45 anni compiuti alla data di presentazione della domanda;
b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: in caso di cittadinanza extra-UE o apolidia, è richiesto il regolare permesso di soggiorno;
c) nuovo contratto come lavoratore dipendente, a tempo indeterminato (a tempo pieno o part-time con minimo 50%) o a tempo determinato (di almeno 6 mesi[2]) o contratto di apprendistato (di almeno 6 mesi[2]), a decorrere dal 1° luglio 2025, con un'impresa che abbia sede o unità locale di un'impresa regolarmente iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Varese. Sono altresì ammissibili i contratti di lavoro subordinato (inclusi contratti di somministrazione) stipulati con datori di lavoro non aventi sede legale o unità locale in provincia di Varese, a condizione che la prestazione lavorativa sia resa in via esclusiva, prevalente e continuativa presso la sede o un'unità locale di un'impresa utilizzatrice (cliente) situata nel territorio della provincia di Varese e iscritta alla Camera di Commercio di Varese. L'attività lavorativa deve in ogni caso risultare, in via prevalente e continuativa, svolta in provincia di Varese;

Non sono ammissibili le domande presentate da persone fisiche che:

- siano state dipendenti (a tempo determinato o indeterminato) apprendisti o collaboratori occasionali dell'impresa con la quale si sottoscrive il nuovo contratto nei 6 mesi antecedenti la decorrenza dello stesso;
- risultino già residenti in un comune della provincia di Varese nei 6 mesi antecedenti il 1° luglio 2025.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo.
Il soggetto beneficiario dovrà risultare residente nel territorio della provincia di Varese a decorrere dal 1° luglio 2025 ed entro e non oltre 90 giorni (effettivi) dalla data di comunicazione dell'ammissione al beneficio. Il mantenimento della residenza in provincia di Varese e l'attività lavorativa verranno verificate annualmente ai fini dell'erogazione delle due successive tranche di contributo.
Non possono presentare domanda i soggetti già beneficiari del voucher nella prima e seconda edizione del bando (codici bando 2506 e 2515).

Articolo 5 – Caratteristiche del contributo

Il beneficio consiste in un contributo a fondo perduto di 2.000,00 euro annui, per un triennio, per un totale complessivo di 6.000,00 euro, che verrà erogato sotto forma di voucher annuale utilizzabile per l'acquisto di beni e servizi afferenti alle seguenti tipologie di spesa:

- generi alimentari e beni di consumo;
- arredamento e abbigliamento;
- utenze domestiche;
- rette scolastiche;
- salute e benessere.

L'importo del voucher verrà reso disponibile, successivamente all'ammissione al beneficio, tramite apposita piattaforma di acquisto digitale e potrà essere utilizzato per le citate tipologie di spesa secondo le modalità indicate dalla piattaforma stessa.

Articolo 6 – Modalità di richiesta

La richiesta di contributo deve essere trasmessa esclusivamente tramite la piattaforma ServiziOnline disponibile al link https://va.servizionline.camcom.it/va, nella sezione "Iniziative per incentivare il turismo", **dal 25 novembre 2026 e fino ad esaurimento risorse**, allegando la seguente documentazione:

- modulo di domanda compilato in ogni sua parte;
- copia del contratto di lavoro/apprendistato;
- eventuale altra documentazione da cui emerga la sede di svolgimento dell'attività lavorativa (in caso di contratto con impresa che non abbia sede in provincia di Varese);

Saranno escluse le domande pervenute con modalità di trasmissione diverse da quelle qui indicate.
Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda, fatto salvo il caso in cui la precedente domanda non sia stata ammessa. Non sono ammesse domande presentate da soggetti già beneficiari delle edizioni precedenti della misura.

[2] In caso di contratto con durata compresa tra 6 e 12 mesi il contributo sarà erogato solo previa ricezione di documentazione che attesti il rinnovo un periodo di almeno 6 mesi o la trasformazione in contratto a tempo indeterminato.

Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 7 – Concessione ed erogazione del contributo

Camera di Commercio, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente regolamento, anche chiedendo eventuali integrazioni, ammette le domande sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse fino a concorrenza delle risorse disponibili, e ne dà comunicazione agli interessati.
Il soggetto beneficiario, se già non indicati in sede di domanda, deve trasmettere alla pec (protocollo.va@va.legalmail.camcom.it) la ricevuta attestante l'effettivo trasferimento di residenza (entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al beneficio). Tale attestazione sarà in ogni caso verificata presso la relativa amministrazione comunale.
Entro al massimo 45 giorni dal ricevimento di tale attestazione sarà disposta l'erogazione della prima annualità del beneficio, pari a 2.000,00 euro, e saranno comunicate le modalità di utilizzo del voucher.
In caso di ammissione di soggetti con contratto a tempo determinato o di apprendistato di durata compresa tra i 6 e i 12 mesi, l'erogazione avverrà solo previa ricezione di documentazione che attesti il rinnovo per un periodo di almeno 6 mesi o la trasformazione in contratto a tempo indeterminato.

Le annualità successive alla prima saranno erogate, rispettivamente, entro 12 e 24 mesi dalla prima erogazione, previa verifica dei requisiti previsti dall'art. 4 per quanto riguarda la residenza e il contratto di lavoro/apprendistato.
Per quanto riguarda tali verifiche si precisa che:

- per la residenza si procederà tramite controllo d'ufficio;
- per quanto riguarda il contratto di lavoro sarà richiesta al beneficiario apposita documentazione attestante la prosecuzione del contratto con l'impresa indicata in domanda o con altra impresa sulla base dei requisiti previsti all'art. 4.

Si ricorda che è obbligo del soggetto beneficiario comunicare tempestivamente eventuali variazioni del rapporto di lavoro/apprendistato, come previsto all'art. 9 del presente regolamento.

Articolo 8 – Controlli

Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando. Nel caso di controlli a campione la percentuale di verifiche non potrà essere inferiore al 10%.

Articolo 9 – Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario si impegna a:

- trasferire la propria residenza in provincia di Varese a decorrere dal 1° luglio 2025 ed entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al beneficio;
- conservare la residenza nella provincia di Varese per mantenere il diritto all'erogazione delle tranche di contributo successive alla prima;
- comunicare eventuali variazioni del contratto di lavoro o di apprendistato che comportino la modifica (sottoscrizione contratto con altra impresa sul territorio varesino) o la perdita (cessazione dell'attività lavorativa o dell'apprendistato senza nuova assunzione in altra impresa varesina) dei requisiti di cui all'art. 4 alla pec protocollo.va@va.legalmail.camcom.it;
- consentire eventuali controlli da parte della Camera di Commercio per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

In caso di mancato rispetto di tali obblighi o false dichiarazioni, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di revocare il beneficio e richiederne la restituzione.

Articolo 10 – Revoca del contributo

Il beneficio sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata trasmissione della comunicazione di trasferimento di residenza entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al beneficio;
- mancato ottenimento della residenza;
- perdita dei requisiti legati al contratto di lavoro/apprendistato e alla residenza per le annualità successive alla prima erogazione;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 8 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui all'art. 8.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 11 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale, a cui è demandata l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti attuativi del presente regolamento.

Articolo 12 – Informativa sul trattamento dei dati ex art 13 Regolamento UE 2016/679

Titolare del trattamento

Si informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare")

Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I Dati Personali saranno trattati, dietro esplicito consenso ove necessario, per:

a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del beneficio (istruttoria, rendicontazione ed erogazione);
b) assolvimento di eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;
c) comunicazione a Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate S.c.r.l. al fine di ricevere informazioni sulle condizioni di mutuo per acquisto prima casa agevolate.

La basi giuridiche del trattamento per le finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per tali finalità è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

La base giuridica del trattamento per la finalità c) è l'art. 6(1)(a) del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per tali finalità è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile ricevere informazioni su finanziamenti agevolati per acquisto prima casa.

Il consenso può essere revocato in qualsiasi momento senza pregiudicare i trattamenti già effettuati.

Destinatari e trasferimento dei dati personali

I Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

Conservazione dei dati personali

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

I diritti

Si ha il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, si ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo:

- protocollo.va@va.legalmail.camcom.it

eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della Protezione dei Dati:

- serviziodpo@lom.camcom.it.

In ogni caso si ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora si ritenga che il trattamento dei dati sia contrario alla normativa in vigore.